

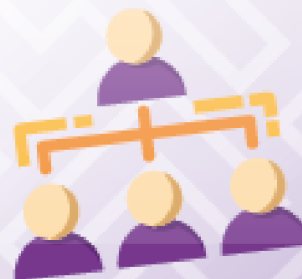


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO"

Aggiornamento 2023-2024

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Dirigente Scolastico
Prof.ssa Miriam Totaro

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004838** del **19/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 129** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

1.1 - Popolazione scolastica 1.2 - Territorio e capitale sociale Opportunità Vincoli La popolazione e' in maggioranza di recente insediamento a seguito dell'urbanizzazione della zona nord-ovest denominata "dei Comparti". In aumento anche il numero degli alunni di culture diverse e provenienti da luoghi limitrofi (villaggi situati sulla Riviera Sud di Manfredonia). Settore prevalente di occupazione risulta il Terziario (Forze Armate, Enti Civili Statali e Locali, commercianti), seguito dal Secondario (Artigianato ed Industria) e dal Primario (Pesca e agricoltura); alto il tasso di disoccupazione. Nelle famiglie in genere lavora solo il padre. Il livello socio-culturale e' medio-basso e non equamente distribuito: a livello piu' elevato appartengono gli abitanti delle case di edilizia cooperativistica, mentre a quello piu' modesto la popolazione abitante le costruzioni popolari, costituita in maggioranza da operai, artigiani, pescatori, addetti all'edilizia, lavoratori "socialmente utili", contadini, disoccupati. Gli alunni, se pur intellettualmente vivaci, rispecchiano il contesto tipico della societa' attuale, affetta da: egocentrismo, impulsivita', tendenza a delegare, demotivazione e apatia, uso massiccio di strumenti tecnologici che favoriscono un isolamento non sempre consapevole, rischio di possibili forme di devianza giovanile

Vincoli:

Potenziare la comunicazione con le Famiglie ed il coinvolgimento attivo. Recuperare negli alunni interesse e motivazioni. Sviluppare capacita' critiche e consapevoli per orientarsi nella bolgia comunicativa dei social network e della rete. Garantire occasioni e situazioni pianificate per sperimentare una convivenza civile e pacifica e favorire una corretta consapevolezza del se'. Prevenire situazioni di disadattamento. Soddisfare la domanda formativa emergente a livello locale (necessita' implicite ed istanze delle famiglie che chiedono come arricchimento dell'offerta formativa attivita' culturali basate sui vari linguaggi comunicativo-espressivi, multimediali e su contenuti di cittadinanza attiva). Perseguire gli Obiettivi Formativi fissati a livello nazionale, europeo, mondiale. Promuovere e realizzare una realta' scolastica attenta, efficace, efficiente ed interessante, che allo scopo sia: *fondata su aspetti valoriali, per un comune "pensiero" di accoglienza, cooperazione, convivenza democratica, pluralismo religioso e culturale, solidarieta', prevenzione *indirizzata ad una formazione unitaria per competenze disciplinari e trasversali *attraente ed accattivante, per motivare e coinvolgere l'alunno ad apprendere *attenta a personalizzare i percorsi formativi *basata su una stretta sinergia tra SCUOLA -- FAMIGLIA - TERRITORIO *attuale, sperimentale ed innovativa.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le strutture scolastiche dell'Istituto sono attualmente costituite da: * quattro edifici di Scuola dell'Infanzia * un edificio di Scuola Primaria con annessi edifici di Palestra ed Aula Magna * un edificio di Scuola Secondaria di Primo Grado con annesso edificio di Palestra Tutti gli edifici sono localizzati a breve distanza l'uno dall'altro. In tutti i plessi dell'I.C. sono presenti strutture ed attrezzature tecnico-didattiche utilizzate con regolarità'. Da segnalare la dotazione in tutte le classi di digital board, il cui impiego e' regolare e costante. L'Istituto dispone anche di collegamenti Internet, anche se non per tutti i plessi, e di impianti di allarme. E' stato riattivato il laboratorio linguistico della scuola Primaria; attraverso l'istituzione del Piano Tecnologico Funzionale si mira ad implementare e a rinnovare il parco tecnologico, con ammodernamento e acquisto della dotazione tecnologica. Attraverso finanziamenti europei e' stata realizzata una avanzata rete cablata e wireless, con ampliamento della copertura internet prossima al 100% dell'area.

Vincoli:

Incrementare, innovare e rinnovare nei vari plessi la dotazione tecnologica e digitale, in particolar modo nei plessi delle scuole dell'Infanzia, nelle quali c'e' la necessita' di impiantare di sana pianta un laboratorio multimediale. * Incrementare la dotazione di arredi e materiali. * Adeguare e rinnovare strutture.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche dell'Istituto sono attualmente costituite da: * quattro edifici di Scuola dell'Infanzia * un edificio di Scuola Primaria con annessi edifici di Palestra ed Aula Magna * un edificio di Scuola Secondaria di Primo Grado con annesso edificio di Palestra Tutti gli edifici sono localizzati a breve distanza l'uno dall'altro. In tutti i plessi dell'I.C. sono presenti strutture ed attrezzature tecnico-didattiche utilizzate con regolarita'. Da segnalare la dotazione di digital board in tutte le classi, il cui impiego e' regolare e costante. L'Istituto dispone anche di collegamenti Internet, anche se non per tutti i plessi, e di impianti di allarme. E' stato riattivato il laboratorio linguistico della scuola Primaria; attraverso l'istituzione del Piano Tecnologico Funzionale si mira ad implementare e a rinnovare il parco tecnologico, con ammodernamento e acquisto della dotazione tecnologica. Attraverso finanziamenti europei e' stata realizzata una avanzata rete cablata ewireless, con ampliamento della copertura internet prossima al 100% dell'area.

Vincoli:

Incrementare, innovare e rinnovare nei vari plessi la dotazione tecnologica e digitale, in particolar



modo nei plessi delle scuole dell'Infanzia, nelle quali c'è la necessità di impiantare di sana pianta un laboratorio multimediale. * Incrementare la dotazione di arredi e materiali. * Adeguare e rinnovare strutture.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del personale (oltre il 50%) si colloca nella fascia alta di età anagrafica; questo dato, se da una parte consente di avere personale con alto tasso di esperienza, dall'altro evidenzia la necessità di intervenire sulla formazione e aggiornamento in servizio. I docenti assegnati negli ultimi anni hanno costituito un notevole fattore di arricchimento dell'offerta formativa ed una duplice opportunità per alunni e docenti: -alunni: ampliamento delle attività laboratoriali e delle occasioni esperienziali in contesti differenziati; - docenti: opportunità di confronto e scambio professionale. L'organizzazione di percorsi di formazione in rete con altre Istituzioni scolastiche ha consentito un incremento della motivazione e delle occasioni di arricchimento professionale. Il Piano di formazione del Personale docente, con la seguente articolazione delle azioni: 1-formazione diffusa e/o settoriale, con reclutamento di formatore esterno; 2- formazione con risorse interne; ha consentito una formazione specifica con individuazione di singoli docenti formati su specifiche tematiche. Le numerose opportunità formative offerte dal MIUR, dai Fondi Europei, dall'Ambito e da altri Enti di formazione, consentono l'interazione di più livelli di formazione e la riproposizione dei percorsi in ambito scolastico.

Vincoli:

Necessità di ampliare la formazione dei docenti in campo tecnologico su più livelli. Esigenza di estendere la formazione, da parte del personale già formato, all'intero corpo docente e ATA (scuola 4.0). Percorsi di formazione per l'innovazione didattica metodologica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC82900Q
Indirizzo	VIA COPPA DEL VENTO 3 MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Telefono	0884587813
Email	FGIC82900Q@istruzione.it
Pec	fgic82900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilaniunomaiorano.edu.it

Plessi

RIONE OCCIDENTALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82902N
Indirizzo	VIA RAFFAELLO MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RAFFAELLO snc - 71043 MANFREDONIA FG

VIALE PARCO DEI PELLEGRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA82903P



Indirizzo

VIALE PARCO DEI PELLEGRINI MANFREDONIA 71043
MANFREDONIA

Edifici

- Viale PARCO DEL PELLEGRINO 1 - 71043
MANFREDONIA FG

VIA VANVITELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FGAA82904Q

Indirizzo

VIA VANVITELLI MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA

Edifici

- Via COPPA DEL VENTO 3 - 71043
MANFREDONIA FG

VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

FGAA82905R

Indirizzo

VIA GARIBALDI MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA

Edifici

- Via GARIBALDI 17 - 71043 MANFREDONIA FG

SAN LORENZO MAIORANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

FGEE82902V

Indirizzo

VIA COPPA DEL VENTO,3 MANFREDONIA 71043
MANFREDONIA

Edifici

- Via COPPA DEL VENTO 3 - 71043
MANFREDONIA FG



Numero Classi	18
Totale Alunni	314

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM82901R
Indirizzo	VIA TRATTURO DEL CARMINE MANFREDONIA 71043 MANFREDONIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via TRATTURO DEL CARMINE snc - 71043 MANFREDONIA FG

Numero Classi	15
Totale Alunni	280

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo "Don Milani uno + Maiorano" nasce nell'a.s. 2012-2013, dalla fusione di scuole di ordine diverso ubicate nello stesso territorio, il Quartiere "Croce - Di Vittorio - Siponto" , che si estende nella periferia sud - occidentale di Manfredonia.

È composto da quattro Scuole dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado; quasi tutti i plessi sono vicini e soprattutto i 4 plessi dell'infanzia riescono a coprire una vasta parte del territorio di Manfredonia.

L'Istituto Comprensivo dall'a.s. 2023-2024 ha unDirigente scolastico non solo di titolarità ma anche proveniente dal territorio dopo il susseguirsi di tre diversi dirigenti scolastici e un anno di reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	laboratorio di Integrazione	1
	Laboratorio Artistico	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	Aula molto ampia adibita a refettorio	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	33

Approfondimento

Le strutture scolastiche dell'Istituto sono attualmente costituite da: • quattro edifici di Scuola dell'Infanzia • un edificio di Scuola Primaria con annessi edifici di Palestra ed Aula Magna • un edificio di Scuola Secondaria di Primo Grado con annesso edificio di Palestra. Quasi tutti gli edifici sono localizzati a breve distanza l'uno dall'altro e sono attornati da aree verdi. Solo il plesso dell'Infanzia Garibaldi risulta dislocato in una zona del territorio lievemente più distante dagli altri plessi e più vicina al Rione Croce. In tutti i plessi dell'I.C. sono presenti strutture ed attrezzature tecnico-didattiche utilizzate con regolarità. Da segnalare la dotazione di numerose lavagne smart-board (Lavagna Interattiva Multimediale), il cui impiego è regolare e costante. L'Istituto dispone di collegamenti Internet, anche se la copertura wireless non è uguale in tutti i plessi. Nelle scuole Primaria e Secondaria sono attivi laboratori linguistici, scientifici, informatici, e musicali; nella secondaria è presente anche un laboratorio artistico.

Completato l'allestimento dei due laboratori media-education con funzione di redazione web-giornalistica, uno per la scuola Primaria e l'altro per la Secondaria, grazie all'assegnazione dei fondi alle istituzioni scolastiche delle Aree a rischio per la realizzazione di Ambienti didattici e digitali innovativi, ai sensi dei Decreti direttoriali n. 15 e n. 67 del 2019.

Attraverso finanziamenti europei è stata realizzata una avanzata rete wireless, con ampliamento della copertura internet pari quasi al 100%.

Attraverso l'istituzione del Piano Tecnologico Funzionale e con i fondi relativi all'emergenza Covid si è notevolmente incrementato e rinnovato il parco tecnologico, con ammodernamento e acquisto della dotazione soprattutto di lavagne smart.

Grazie ai fondi PNRR la dotazione tecnologica e laboratoriale sarà ulteriormente implementata.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

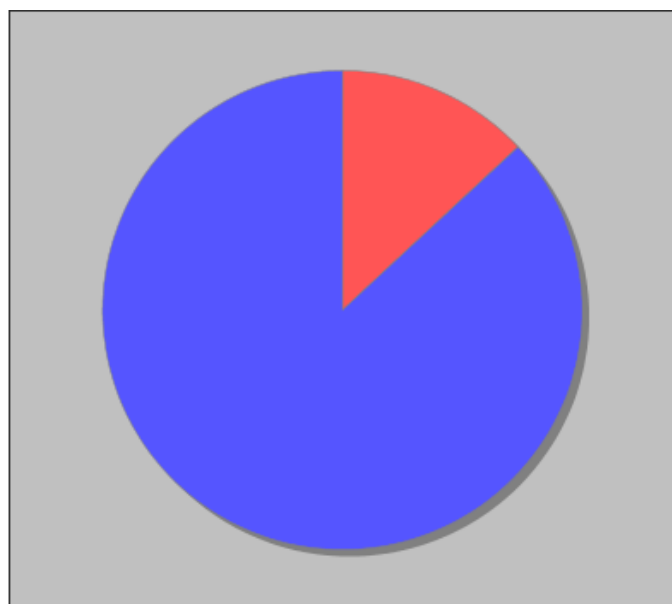


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	23

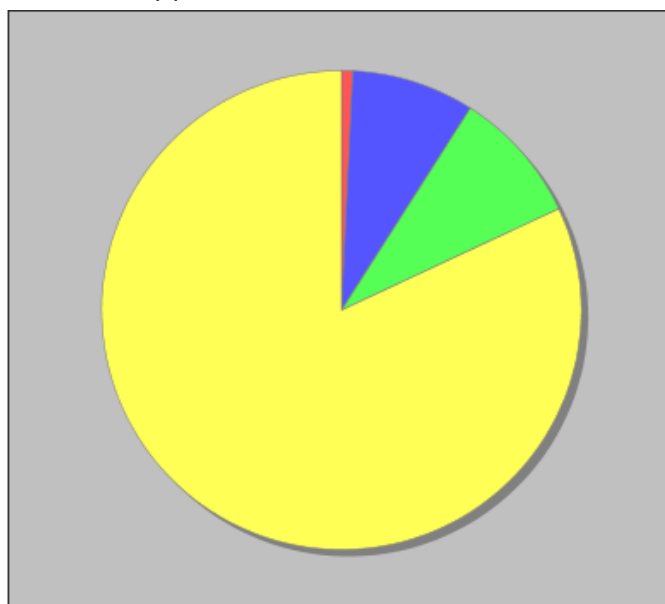
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 109

Approfondimento

L'istituto può contare su una buona stabilità del personale docente con un'età media tra i 45/50 anni a maggioranza con contratto a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti risiede nel territorio determinando perciò una scelta delle progettualità in linea con le risorse del medesimo, garantendo una continuità educativa e didattica.



Al contrario, l'organico degli insegnanti di sostegno della scuola primaria e dell'infanzia è per gran parte composto da docenti su posto in deroga. Spesso la nomina avviene ad anno scolastico ampiamente inoltrato. Ciò rende difficile la continuità educativo-didattica per alcuni alunni H.

Nella scuola Primaria, la presenza di docenti esperti in musica e motoria, permette un insegnamento specialistico, favorendo peraltro maggiori opportunità in termini di efficacia ed attrattività; la presenza in organico di docenti con ore a disposizione di potenziamento permette attività alternative, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica; altre ore di compresenza sono destinate alla copertura di supplenze brevi.

La specializzazione in arte dell'insegnante di potenziamento della scuola Secondaria dà luogo all'attivazione di attività di recupero, con un linguaggio alternativo per i ragazzi BES e un arricchimento per gli alunni che evidenziano eccellenze dal punto di vista artistico.

L'Istituto si avvale inoltre, dell'ausilio di figure professionali aggiuntive, quali OSS, educatori, assistenti alla comunicazione distribuiti in base ai bisogni specifici di ciascun alunno H, nei tre gradi di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria.

L'organico degli insegnanti di sostegno della scuola Primaria e dell'infanzia è per gran parte assegnato all'istituto mediante supplenze annuali anche con distribuzione temporale molto dilazionata nel tempo. Ciò rende difficile la continuità educativo-didattica per alcuni alunni H.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali Tenuto conto delle LINEE DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico (Tab. n. 1), il PTOF integra in modo armonico e coerente gli obiettivi delle indicazioni Nazionali con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, a partire quindi dall'analisi del contesto e dell'interpretazione delle sue esigenze educative. Sono inoltre tenuti in considerazione i Decreti legislativi 60/2017, 62/2017, 66/2017 e la nuova Raccomandazione UE del 22/05/2018, che hanno tracciato nuovi scenari entro i quali le scuole devono elaborare la loro Offerta Formativa. Il tutto porta ad obiettivi di VISION e MISSION fondamentali per l'Istituzione scolastica, in quanto stabiliscono l'orientamento e le scelte in prospettiva .

Dall'Atto di Indirizzo del D.S.:

Art. 3 [Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge: commi 1 - 4 (finalità della Legge e compiti delle scuole): affermare il ruolo centrale della scuola nel contesto di riferimento e innalzare il livello di istruzione e le competenze degli alunni dell'Istituto rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo; realizzare pienamente il curricolo della scuola la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento; la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275].

Art. 1 [Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28/03/2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano”].

Art. 3 [Art. 1 della Legge comma 7 (Obiettivi formativi prioritari)]



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Successo formativo degli studenti in relazione alle singole specificità degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI) e oggettive

Traguardo

Riduzione di 3 punti percentuali del numero di alunni che si posizionano nella fascia di livello in via di prima acquisizione (4-5 per la scuola secondaria di primo grado) e base (6 per la scuola secondaria di primo grado).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese. Progettazione finalizzata alle discipline e ai gradi di somministrazione prove Invalsi.

Traguardo

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline coinvolte nelle rilevazioni nazionali (prove invalsi)

Priorità

Migliorare la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello



Traguardo

Incremento della percentuale di alunni presenti nelle fasce medio-alte di livello

● Competenze chiave europee

Priorità

Attuazione del curriculum di educazione civica.

Traguardo

Programmazione nelle attività curricolari di



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizziamo ed arricchiamo le nostre competenze.**

Pianificazione ed organizzazione di eventi formativi relativi alla progettazione specifica legata ai fondi PNRR-scuola 4.o.

Partecipazione ad eventi formativi in area didattico- metodoloigica- innovativa ed assegnazione di ruoli ed incarichi in attività funzionali.

Assegnazione dell'insegnamento di ed. Fisica, Musica ed Inglese ad insegnanti aventi competenze specifiche.

Tutoraggi di docenti in anno di prova e tirocinanti universitari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle didattiche innovative in area tecnologico- laboratoriale

Implementazione degli spazi laboratoriali e delle didattiche innovative con



attivazione di spazi digitali in ambiente aula in relazione alla

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi formativi metodologici-didattico-innovativi per il personale docente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse interne all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione ed Arricchimento di competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Enti formatori
Responsabile	Dirigenza
Risultati attesi	Pratiche didattico-formative e gestionali-organizzative: -Utilizzo ottimale e funzionale, delle competenze già possedute; - Conquista di ulteriori competenze. Innalzamento del grado di soddisfazione e valorizzazione. Maggiore propensione all'azione.



● **Percorso n° 2: "Inclusiva...mente"**

Censimento/formazione/autoformazione.

Valutazione di impatto.

Sperimentazioni.

Revisioni del PI.

Ruoli e incarichi specifici.

Collaborazioni a vari livelli.

Progettualità dedicata.

Adeguamento della modulistica.

Formazione in tema di inclusione .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione del PAI.

● **Percorso n° 3: Valorizziamo ed arricchiamo le nostre**



competenze.

Progettualità laboratoriale, curriculare ed extracurriculare, dedicata.

Contatti e riunioni di studio a confronto tra i vari coordinatori di dipartimento, le altre figure di sistema interessate e tutti i docenti, per migliorare:

- l'elaborazione standardizzata di strumenti di valutazione, con relative rubriche strutturate di valutazione e misurazione dei risultati: prove parallele di verifica, intermedie e finali, in linea con le prove invalsi.

Il Curricolo verticale di Informatica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare la percentuale di alunni con una valutazione riferita ai livelli di apprendimento medio-alti.

Aumentare gli standard di comprensione e ascolto in L2

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione delle didattiche innovative laboratoriali



Implementazione degli spazi laboratoriali e delle didattiche innovative con attivazione di spazi digitali in ambiente aula in relazione alla



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerato che inquadrare l'innovazione didattica in categorie fisse non è possibile, i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento sono innovati da principi generali su cui basano le attività di insegnamento i docenti:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto
- Configurare in modo coerente gli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

L'Istituto ha in dotazione una ricca raccolta di libri utile all'aggiornamento dei docenti in tema di Disabilità e D.S.A. Gli spazi laboratoriali (Aula Informatica e Linguistica, Biblioteca, Aula Integrazione, Laboratori di Scienze, Laboratorio Artistico e Musicale) sia nella scuola Primaria che Secondaria, permettono di svolgere attività accattivanti e motivanti. La valorizzazione delle risorse interne, l'attivazione di percorsi di formazione ed il fare rete con il territorio e gli organismi sociali consentono di perseguire le priorità che l'Istituto si è dato. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono monitorati attraverso screening e osservazioni periodiche (monitoraggio dei bisogni educativi speciali). Si realizzano percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati .

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione

- **Sito Web della Scuola:** <https://www.icdonmilaniunomaiorano.edu.it/>

- **Portale Argo:** <https://www.portaleargo.it>

- **Scuola in chiaro:**

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC82900Q/ic-don-milani-unomaiorano/>

- **Facebook:** <https://www.facebook.com/IstitutoComprensivoDonMilaniunoMaiorano/>

Rendicontazione sociale

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC82900Q/ic-don-milani-unomaiorano/rendicontazioneSociale/naviga/>

Partecipazione a Reti

(Cfr. sezione dedicata del presente documento: ORGANIZZAZIONE - Reti e convenzioni attivate).

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni

In un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio e garantire la qualità del sistema educativo, una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese ed anche nei luoghi informali) le occasioni, e quindi l'attivazione, di partenariati che consentono di ampliare e qualificare l'Offerta Formativa, attraverso un'innovazione continua .

Con tale premessa, numerose sono le collaborazioni. Se ne citano prioritariamente quelle con l' **Associazione Impresa Sociale Patto Consulting** e la **Cooperativa Santa Chiara**, che grazie ai progetti **Borgo Bambino** e **T.E.R.R.A.**, stanno consentendo importanti



opportunità, che vanno dal ripristino di spazi della scuola (palestra, teatro, giardino) , all' allestimento di uno spazio polivalente e multifunzionale, destinato in via prioritaria agli alunni diversamente abili e attrezzato quale setting pedagogico per l'attività di lettura e ascolto, nonchè alla partecipazione degli alunni a numerosi laboratori in orario scolastico ed extrascolastico, con esperti.

Altre importanti collaborazioni*

Comune di Manfredonia - Agenzia del Turismo - Pro Loco	Eventi ed attività progettuali.
Istituzione "Carnevale di Manfredonia"	Partecipazione alla "Sfilata delle Meraviglie".
Polizia di Stato	Attività progettuali nell'ambito della Legalità.
Associazione PASER	Attività progettuali e di volontariato.
Associazione ANT	Raccolta fondi.
Associazione Monica un sorriso per l'Africa	Gemellaggio e raccolta fondi.
Parco del Gargano	Attività progettuali e viaggi d'istruzione, legati al territorio di appartenenza.
Università degli Studi	Attività di ricerca, sperimentazione, tutoraggio tirocinanti.
Parrocchie Sacra Famiglia, San Carlo, San Pio, Casa dei Diritti, Casa Speranza, Centro culturale Baobab, Associazione Santissimo Redentore	Attività di solidarietà, aggregazione sociale, ricreative, culturali.
IRASE Foggia	Azioni di Formazione in rete "con" e "per" altre Istituzioni scolastiche del territorio.
Libreria "Nella pancia della balena" Associazione "Santissimo Redentore"	Attività progettuali, nell'ambito della Lettura.



Bottega degli Apocrifi arl / Teatro Comunale Lucio Dalla	Teatro Diffuso
MIUR USR UST	Bandi, Concorsi, Finanziamenti, Attività progettuali.
CONI	Attività progettuali per potenziamento di attività legate all'Educazione fisica.

*Il prospetto fotografa la situazione al momento. Può essere suscettibile di ulteriori integrazioni, a seguito di eventuali altre opportunità proposte dal Territorio, siano esse programmate o estemporanee, con relative partecipazioni alle numerose proposte educative, pubbliche manifestazioni, campagne e concorsi banditi da diversi enti pubblici e privati, locali e nazionali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Ambienti virtuali per DDI/DaD.
- Laboratori media-education con funzione di redazione web-giornalistica, uno per la scuola Primaria e l'altro per la Secondaria, grazie all' assegnazione dei fondi alle istituzioni scolastiche delle Aree a rischio per la realizzazione di Ambienti didattici e digitali innovativi, ai sensi dei Decreti direttoriali n. 15 e n. 67 del 2019.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: “Vicini alla Meta”** La nostra meta non è mai un luogo, ma piuttosto un nuovo modo di vedere le cose.
-

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, (35) ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione “on-life”. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili anche di ora in ora. Saranno realizzati anche due ambienti Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite sia grazie ai finanziamenti PON, PNSD precedenti sia alle forniture ottenute per la pandemia e dai vari Decreti sostegni (banco monoposto e banco a rotelle), per cui intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione delle Digital board già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presenti con Chromebox, accessori per videoconferenza, software anche di tipo inclusivo e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Inoltre, dal momento che l'istituto durante la pandemia ha utilizzato per la DID la Piattaforma gratuita Google Workspace for Education e su di essa ha investito in formazione per i docenti e per gli amministratori della console si è valutato l'acquisto di una licenza triennale di tipo Teaching and Learning. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione comune di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno servite, inoltre, da visori per la realtà immersiva con una piattaforma dedicata e sicura. I contenuti della piattaforma progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzano materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Per tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Il tutto per creare ambienti collaborativi.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: È STEAM a scuola



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "È STEAM a scuola" prevede la realizzazione di spazi interni alle singole aule sia fisici, laboratori mobili che permetteranno di massimizzarne la fruibilità garantendo a tutti gli alunni la possibilità di sperimentare sia virtuali, setting didattici flessibili, modulari e collaborativi con tecnologie specifiche STEM. Ci sarà spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, progettare, condividere e di interagire. Si dedicherà uno spazio all'interno delle singole aule alle tecnologie per l'apprendimento dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività in cui tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Il progetto "È STEAM a scuola" ha una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: STEM, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto sono: • favorire l'apprendimento delle competenze chiave; • creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; • promuovere l'apprendimento collaborativo; • stimolare l'approccio del Learning by Doing per le discipline STEM; • facilitare l'inclusione degli studenti BES; • educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso; • accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Nel "COLLABORATORI" si utilizzeranno le seguenti modalità didattiche innovative: • Learning by doing, ovvero "imparare facendo"; • Cooperative learning; • Apprendimento differenziato per sollecitare tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica; • Flipped classroom.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/03/2024

Data fine prevista

20/06/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2022-2025 individua, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali. Il Piano è predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo). Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi in tutti i settori, nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con atteggiamenti, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le "Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. Attraverso una partecipazione attiva di tutti i soggetti della comunità scolastica e con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, la scuola persegue la piena realizzazione del curricolo, "la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di



insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio”
(Legge 107/2015, art. 1, cc.1-4).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE OCCIDENTALE	FGAA82902N
VIALE PARCO DEI PELLEGRINI	FGAA82903P
VIA VANVITELLI	FGAA82904Q
VIA GARIBALDI	FGAA82905R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN LORENZO MAIORANO

FGEE82902V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MILANI

FGMM82901R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Dal corrente anno scolastico, il presente quadro viene integrato dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Curricolo di Educazione Civica (vedere Allegato o link:

https://drive.google.com/file/d/1k9h2-SyVyYU7hOLOj40J8kBfmNbc_Z2B/view?usp=sharing

Allegati:

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE OCCIDENTALE FGAA82902N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE PARCO DEI PELLEGRINI FGAA82903P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA VANVITELLI FGAA82904Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GARIBALDI FGAA82905R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN LORENZO MAIORANO FGEE82902V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON MILANI FGMM82901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere Allegato o link : https://drive.google.com/file/d/1k9h2-SyVyYU7hOLOj40J8kBfmNbc_Z2B/view?usp=sharing

Allegati:

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Vedere Allegato o Link: https://drive.google.com/file/d/1k9h2-SyVyYU7hOLOj40J8kBfmNbc_Z2B/view?usp=sharing

Allegati:



CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

(Vedere la sezione Eventuale Approfondimento).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

(Vedere la sezione Eventuale Approfondimento).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

(Vedere la sezione Eventuale Approfondimento).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

(Vedere la sezione Eventuale Approfondimento).

Utilizzo della quota di autonomia

(Vedere la sezione Eventuale Approfondimento e Curricolo di Educazione Civica).

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto



A) Finalità generali

“Promuovere l’esercizio della cittadinanza attiva e consapevole attraverso una crescita umana, culturale, civile, fondata su valori e pensiero critico, conoscenze ed operatività”.

B) Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il profilo, dettato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ed esplicitato nella sezione "OFFERTA FORMATIVA - Traguardi attesi in uscita" del presente documento, descrive in forma essenziale le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione; il conseguimento di dette competenze costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

C) Connotazione ed aspetti caratterizzanti

C.1 L’ottica sistemica, interessante ed efficace

Il Curricolo costituisce il cuore didattico / culturale del POF, ed in quanto tale deve avere un’ottica sistemica, interessante ed efficace, indirizzata verso l’aumento del successo formativo. Il tutto, attraverso una progettualità attrattiva, mirata alla Cittadinanza attiva e consapevole, basata su processi di Verticalità / Continuità / Inclusività. In considerazione di quanto espresso, la nostra Istituzione scolastica pone in essere le seguenti azioni:

1) definisce l’**ORIENTAMENTO** del Curricolo, verso le seguenti 3 **diretrici principali**, strettamente sinergiche:

- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
- VERTICALITÀ / CONTINUITÀ / INTEGRAZIONE / INCLUSIVITA'
- INDIRIZZO ARTISTICO (PER RENDERE LA SCUOLA PIACEVOLE ED INTERESSANTE)

2) struttura allo scopo:

a) il PROGETTO FORMATIVO PORTANTE DI CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE, che fungendo da Progetto piattaforma per tutta la Progettualità Afferente, definisce CRITERI DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE DEI PROGETTI E PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARAMETRI DI PRIORITA' DI SCELTE, contribuendo a concretizzare e a caratterizzare un arricchimento del Curricolo; detti si fondano sulla considerazione dei vari processi di autovalutazione e sul rispetto dei documenti fondativi:



Criteri di indirizzo per la pianificazione dei Progetti e per l'individuazione di parametri priorità di scelta	
Natura dei Criteri	Descrizione
Generale	Ottica unitaria e non parcellizzata Orientata verso RAV/PdM e PTOF (Priorità e Obiettivi Formativi)
Politica	Contesto locale - Presenza e visibilità: Esigenza dell'Istituto di rafforzamento della propria immagine pubblica sul Territorio, nel contesto socio - culturale di riferimento.
Didattica	Contesto nazionale - Successo formativo: Miglioramento degli Esiti INVALSI, per allinearsi alla media nazionale Esigenza dell'Istituto di ottemperare all'obbligo di legge "Garanzia di diritto allo studio e assicurazione del successo formativo, per gli studenti".
Organizzativa	Successo formativo più ampio: Esigenza dell'Istituto di privilegiare attività che coinvolgano il maggior numero possibile di studenti.
Caratterizzante	Caratterizzazione dell'Offerta Formativa: Esigenza dell'Istituto di considerare l'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado e la presenza di docenti di Musica specialisti nella Scuola Primaria, quali importanti opportunità per l'arricchimento dell' Offerta Formativa.

b) Unità di apprendimento (UDA) in verticale ed in orizzontale, che costituiscono concrete situazioni strutturate, per la realizzazione di:

- Curricolo Locale e Verticale
- compiti di realtà
- didattica laboratoriale
- attività nell'ambito di percorsi previsti nel PdM;

c) una Progettualità di completamento ed arricchimento, costituita da percorsi di breve durata, ma di alto spessore, legati a "Giornate o Eventi a tema" ormai caratterizzanti e strutturali del nostro Piano, ed in quanto tali, riconfermati per il triennio. Se ne citano alcuni:

- Progetto "RITORNO A SCUOLA"
- Festa della Lettura
- Giorno della memoria
- La giornata dei diritti dei Bambini
- Festa della Legalità



- Partecipazione ad eventi, nell'ambito del Carnevale Dauno
- Iniziative di Solidarietà .

Vengono inoltre prese in considerazione tutte le proposte/opportunità formative del Territorio, che rientrano nelle Aree Tematiche

definite nel Progetto Formativo portante, esplicitato di seguito, nella sezione successiva "Iniziative di ampliamento curricolare".

C.2 Attenzione ai "Saperi" vari

Un Curricolo efficace, efficiente ed interessante, deve essere attento tanto ai "saperi essenziali ed irrinunciabili", per il perseguimento delle competenze di base, quanto ai "saperi disinteressati", per arricchire ed aumentare sia le competenze di comunicazione ed espressione culturale, sia il grado di attrattività. Allo scopo risultano fondamentali due importanti mediatori:

a) L'organizzazione per CAMPI DI ESPERIENZA e DISCIPLINE

CAMPI DI ESPER.	DISCIPLINE	Ore settiman.	DISCIPLINE	Ore settiman.	educazione civica
Scuola Infanzia	Scuola Primaria	(27 - 40)	Scuola Secondaria di Primo Grado	30/32*	
I discorsi e le parole	italiano	6/8	italiano	6 + 1 di approfondim.	
	Lingua inglese	1/3	Lingua inglese	3	
Immagini suoni colori Il corpo e il	Arte e immagine	1/2	Arte e immagine	2	
	musica	1/2	Musica	2+2*	



movimento	Educazione fisica	1/2	Educazione fisica	
La conoscenza del mondo: · Oggetti, fenomeni, viventi · Numero e spazio	Tecnologia scienze	1/2	Tecnologia	2
	Matematica	1/2	Matematica	6
	Geografia	6/7	Scienze	3
	storia	2	Geografia e Storia	
		2		
Il sé e l'altro	Religione cattolica	2	Religione cattolica	1
* (Per gli alunni che frequentano il Corso di Strumento Musicale)				

b) L' INDIRIZZO ARTISTICO e la DIDATTICA LABORATORIALE

L'indirizzo artistico punta sulla Competenza Chiave "Consapevolezza ed espressione culturale", attraverso le ARTI ESPRESSIVE INTEGRATE, veicolo ideale per esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, quali la musica, le arti dello spettacolo (il corpo in relazione al tempo e allo spazio), la letteratura e le arti visive, compresa la multimedialità. L'indirizzo artistico è peraltro avvalorato dal successo delle nostre esperienze progettuali pregresse, dalle richieste dell'utenza, e dalla presenza nella Scuola Secondaria di Primo Grado dei Corsi di Strumento musicale.

La Didattica laboratoriale costituisce una nostra consuetudine didattica improntata sull'operatività, promuovendo così il successo scolastico, la socializzazione, la creatività e il pensiero critico; ad essa è legata anche la progettualità che, ricordiamo, può essere di ordine curriculare, extracurriculare, mista ed è concepita come integrazione - completamento - arricchimento del curricolo essenziale.



D) Altri strumenti strutturati del Curricolo

Oltre al Progetto Formativo Portante e alle UDA, già citati al punto C.1, concorrono, alla realizzazione del nostro Curricolo, i seguenti strumenti strutturati:

D.1 Il Piano Triennale per l'Inclusività (https://drive.google.com/file/d/1Y084MJ-y4px9G9evs_GcovbVRFany08W/view).

D.2 Il Curricolo Verticale (https://drive.google.com/file/d/1h8xiFqc747n1H7xqMkRcPflt-3YViYb_/view) e il Curricolo di Educazione Civica (https://drive.google.com/file/d/1k9h2-SyVyYU7hOLOj40J8kBfmNbc_Z2B/view?usp=sharing).

D.3 Protocollo di Valutazione (https://drive.google.com/drive/folders/1mtNeDobgUMzflapk_HRZ-AsCAy7qamuO).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM...A SCUOLA

Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, **di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche**, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per l'intervento A il progetto prevede la realizzazione di moduli formativi per l'ambito matematico-scientifico-tecnologico e per l'ambito linguistico (Lingua inglese) nella Scuola primaria.

I Percorsi si svolgeranno sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti.

In particolare, tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per



l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328. I

I percorsi saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- edutainment, tinkering, MIT media lab, teal.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



○ Azione n° 2: STEM ... A SCUOLA

Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per l'intervento A il progetto prevede la realizzazione di moduli formativi per l'ambito matematico-scientifico-tecnologico e per l'ambito linguistico (Lingua inglese) nella Scuola secondaria.

I Percorsi si svolgeranno sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti.

In particolare, tali percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328.

I percorsi saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- edutainment, tinkering, MIT media lab, teal.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: IO MI ORIENTO**

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il MIM ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. La progettazione dei percorsi di orientamento, saranno inseriti all'interno del curricolo della scuola ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI). L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. Verrà proposto uno specifico progetto sull'



orientamento dal titolo "Io mi oriento" per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, per le classi terze in uscita si effettueranno anche vari incontri con docenti e alunni degli Istituti delle Scuole Secondarie di Secondo grado.

Attività previste all'interno del modulo.

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
- tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
- persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
- presuppone, dal punto di vista operativo:
 - a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità
 - d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio.



Allegato:

IO MI ORIENTO-PROGETTO ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Mano nella mano: "Coccinella Nella e i suoi pois gialli".

Progetto scuola dell'Infanzia Vanvitelli di educazione ecosostenibile. Sentiamo spesso parlare di "diversità, inclusione, integrazione" a scuola ma anche nella vita di tutti i giorni. Sono concetti fondamentali per l'educazione, che devono essere conosciuti, padroneggiati e utilizzati da tutti sin dalla scuola dell'infanzia. Questa storia di amicizia insegna ai bambini ad accettarsi e accettare gli altri anche se diversi da loro. Il Progetto proposto già lo scorso anno scolastico, non è stato realizzato nella sua completezza, viste le poche ore assegnate allo stesso. E' stato possibile solo il racconto della storia, la conoscenza del personaggio principale "la coccinella Nella" e la drammatizzazione della storia in un'ottica laboratoriale. Condividere questa storia con i bambini, con l'ausilio degli animaletti protagonisti del racconto, ha costituito non solo momenti di divertimento, di curiosità, di interesse, ma soprattutto un'occasione di crescita. Pertanto nel c.a.s. riteniamo indispensabile riproporre il Progetto per stimolare i bambini ad esplorare il mondo fantastico della natura e delle emozioni, accompagnandoli in un percorso di esperienze diversificate per una scuola pienamente inclusiva e perchè in linea con la programmazione di istituto "Un dono chiamato vita" che intende guidare i bambini, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle attività di routine, nell'esplorazione dell'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Si tratta di un percorso ben definito che porta al centro dell'insegnamento l'educazione civica. All'interno dello stesso percorso una supereroina dal nome "Supergreen", accompagnerà gli alunni in missioni "verdi", per affrontare temi importanti e attuali come l'ecosostenibilità, la transizione ecologica, l'educazione ambientale per formare cittadini attivi e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Successo formativo degli studenti in relazione alle singole specificità degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Laboratorio Artistico
Aule	Proiezioni

● **Alla ricerca del tempo perduto: corteo storico Re Manfredi**

PROGETTO D'ISTITUTO Il progetto intende far conoscere agli alunni la storia della fondazione della città di Manfredonia. Si concluderà con un compito di realtà durante il quale gli alunni dell'intero istituto sfileranno in corteo per le vie della città indossando abiti del tempo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire sinergie tra docenti di diversi ordini e di diverse discipline. Mettere in relazione l'istituto con il territorio costituendo un sistema integrato scuola-extrascuola. Sviluppare senso di appartenenza al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Musica

Laboratorio Artistico

Strutture sportive

Palestra



● DO RE MI FA...cciamo un coro!!

PROGETTO Il progetto del CORO SCOLASTICO nasce dall'intenzione di proporre percorsi di pratica corale e musicale nella scuola primaria, nell'ottica di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali e di valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria. Lo scopo primario sarà quello di ricomporre la struttura dell'intero Istituto Comprensivo da tradizionale ad orientamento musicale nel quale la pratica corale risulterà essere un momento essenziale del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SUCCESSO FORMATIVO. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale potrà aiutare concretamente gli alunni a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e di conseguenza sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Laboratorio Artistico

Aule

Concerti

● Progetto Carnevale

Il progetto intende valorizzare l'espressione culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo formativo degli studenti in relazione alle singole specificità intensificazione dei rapporti con territorio e famiglie per creare sinergie finalizzati allo sviluppo dell'integrale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Laboratorio Artistico

Strutture sportive

Palestra

● Teens, per una cittadinanza globale

Il progetto si propone di promuovere un processo di analisi della realtà e sviluppare il pensiero critico, favorendo la cooperazione, la condivisione di tempo e la creatività alla scoperta di spazi di impegno civico. Esercitare il confronto con la pluralità di contesti culturali, acquisire consapevolezza di nuovi modelli sociali ed economici che generano stili di vita etici e incentivano lo sviluppo sostenibile. La progettazione si propone il fine di far comprendere e utilizzare diversi linguaggi espressivi e le lingue straniere studiate a scuola. Il progetto, in linea con le Indicazioni Europee per l'Educazione Permanente e con il sussidio tecnico di Teens - rivista bimestrale del gruppo editoriale Città Nuova, scritta interamente da ragazzi e per i ragazzi di diverse nazionalità - si propone di fornire strumenti metodologici ed esperienziali, per lo sviluppo della comunicazione interculturale e pluridisciplinare nella prospettiva dell'unità, del dialogo e del



confronto tra studenti, generazioni e culture, con uno sguardo particolare alla ricerca delle "good news", approfondendo tematiche di interesse e attualità. Attraverso una metodologia partecipativa, veicola modelli di apprendimento attivi e connessi al mondo reale, strategie per l'acquisizione di abilità comportamentali e soft skill. Particolare attenzione è volta alla disseminazione di prassi che facilitano l'orientamento degli alunni nella complessità sociale in un'ottica di inclusività, impegno civico e gestione delle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Successo formativo dei singoli studenti in relazione alle singole specificità. Innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti in Lingua Inglese.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● “TE.MI.” TEATRO DON MILANI

“te.MI.” Teatro don Milani, il titolo o acronimo scelto per questo progetto in quanto riguarda la creazione di uno spazio che possa riunire vari temi. Il Progetto si compone della rifunzionalizzazione del Teatro interno al Plesso Don Milani mediante la realizzazione di uno spazio omogeneo nel suo aspetto visivo. Si è scelto il colore nero, dunque, per la ridipintura delle quinte teatrali e delle pareti murarie che inglobano il palcoscenico. Una “scatola” nera che avvolge e ingloba il Teatro, una assenza di colore in cui i ragazzi possano risaltare e siano davvero protagonisti della scena, e ancora uno spazio ibrido e versatile in cui i ragazzi possano trattare diverse tematiche e possano sentirsi protagonisti di se stessi e in un gruppo... in sostanza “... uno, nessuno e centomila”. Il colore nero, di fondo alle quinte, lascerà posto a delle stelle applicate con foglia oro, mentre al centro dello sfondo saranno applicati pannelli su cui sarà ritagliata in negativo una luna sempre con foglia a oro retro illuminata da una stripled. Due teli in tessuto nero, in sostituzione di quelli esistenti color ruggine, completeranno l'opera nel suo insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto renderà i ragazzi consapevoli della creazione di uno spazio come risultato delle azioni singole e di gruppo e ancora favorirà la formazione di più aspetti caratteriali nella crescita individuale. RACCORDO CON RAV: successo formativo degli alunni in relazione alle singole specificità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Musica

Laboratorio Artistico

Aule

Teatro



● "GIOCHI RITMICI-Suoni e ritmi: nel corpo, nel movimento e nella parola" (Progetto BES)

Nel plesso di scuola dell'Infanzia "Rione Occidentale" è presente un'alta percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, con difficoltà legate a condizioni di svantaggio socio-culturale e con carenze linguistiche perché provenienti da altri paesi. Inoltre nella sola sezione A ci sono 3 alunni h. Viste queste caratteristiche del bacino di utenza da diversi anni si realizzano progetti volti a promuovere e realizzare condizioni di reale inclusività per tutti gli alunni. Questo progetto è stato attuato e sperimentato negli anni scorsi e ha avuto largo riscontro ed ottimi risultati. Per questo motivo abbiamo deciso di riproporlo rimodulando le attività in modo da renderle più attinenti alle esigenze e ai bisogni degli alunni, dei "nuovi" da inserire nel gruppo e dei bambini che ripetono la significativa esperienza. Il progetto è incentrato sul potenziamento di aree specifiche di bisogni che comprendono la consapevolezza percettiva, la stimolazione fisica e psicologica, le abilità comunicative, l'espressione emotiva, l'abilità cognitiva e soprattutto le competenze sociali. - Osservazioni iniziali per rilevare pre-conoscenze , livelli di partenza dei singoli gruppi , interazione dell'alunno all'interno del gruppo, grado di socializzazione e autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



-Successo formativo degli studenti, in relazione alle singole specificità degli alunni (Rav) - incremento del livello di autostima degli alunni per quanto concerne consapevolezza del sé e capacità di scegliere -acquisizione di competenze civiche e sociali -aumento delle capacità relazionali -potenziamento delle capacità di comunicazione e dell'espressione orale, scritta e grafica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Laboratorio Artistico
Aule	Aula generica

● "La mia scuola non ha pareti"

"LA MIA SCUOLA NON HA PARETI" Il titolo, in parte, esprime la motivazione del progetto: una scuola senza "muri" è una scuola aperta...ai bambini, alle famiglie, al territorio, alla collaborazione tra docenti e, una scuola aperta è una scuola che accoglie tutti, quindi diventa inclusiva e, quali attività meglio delle feste favoriscono tale apertura? Le feste sono momenti importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali, evidenziare l'identità di ciascun individuo condividendo momenti di aggregazione che coinvolgono non solo i bambini e le loro famiglie ma tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità; - Potenziare le competenze educative e didattiche di base; - Potenziare l'inclusione scolastica. RACCORDO CON PRIORITA' RAV: Successo formativo degli studenti, in relazione alle singole specificità degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio Artistico



Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● L'orchestra che unisce

Il progetto nasce dalla tradizione dell'Istituto di collaborare tra i vari ordini per la continuità scolastica. Si predispongono a tal fine attività laboratoriali di musica e canto con relativa preparazione ad eventuali concorsi e gemellaggi, concerti ed eventi dal vivo sul territorio, eventuali video/audio dell'attività orchestrale per la diffusione sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La ricaduta formativa che i nostri alunni riceveranno e che sarà riscontrabile in tutte le altre attività curriculari è: una migliore positività e capacità di socializzazione; una migliore capacità di ascolto; un accrescimento del livello e della durata dell'attenzione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

● Creatività e arte

Il progetto offre ai bambini e alle bambine una visione nuova di ciò che li circonda e dimostra gli effetti che l'outdoor education produce sullo sviluppo psico-fisico, emozionale e cognitivo di ognuno, nonché la capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La motivazione, la creatività e la positività sono tutte capacità legate strettamente al “processamento” delle informazioni, come le abilità di calcolo, verbali e logiche, ma anche tecniche di memorizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Laboratorio Artistico

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA... IN MOVIMENTO “AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - CAMPIONATI STUDENTESCHI”**

SCUOLA... IN MOVIMENTO “AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - CAMPIONATI STUDENTESCHI” Il progetto intende incrementare la pratica di attività ludico-motorie e sportive nel nostro istituto; coinvolgere il maggior numero di alunni, soprattutto quelli che non hanno la possibilità di praticare sport in altri ambiti; promuovere la partecipazione ai Campionati Studenteschi come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sè stessi, di socializzazione e di interiorizzazione dei valori dello sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo sport, sia esso praticato a livello agonistico o solo per scopi ludici è molto importante per lo sviluppo psicofisico del soggetto, in quanto apporta benefici sia dal punto di vista dei processi cognitivi che della salute fisica e mentale. Pertanto dalla pratica regolare di attività motorie e sportive ci si attende: - il raggiungimento del benessere psico-fisico degli studenti - il raggiungimento di "competenze per la vita" (life skills) indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti quali: la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress, il problem solving, la creatività e le relazioni interpersonali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Musica e Arte "oltre le parole"**



Festa di fine anno con performance degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la comunicazione. Acquisire padronanza delle tecniche artistico-espressive e musicali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Artistico



● Scuola Attiva Kids

Il progetto "Scuola Attiva Kids" è stato presentato e approvato per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e prevede: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOCi" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione della festa di fine anno scolastico che si terrà nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni; - Partecipazione, su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con il Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell' "outdoor education".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Successo formativo degli studenti in relazione alle singole specificità degli alunni nelle prove standardizzate (INVALSI) e oggettive

Traguardo

Riduzione di 3 punti percentuali del numero di alunni che si posizionano nella fascia di livello in via di prima acquisizione (4-5 per la scuola secondaria di primo grado) e base (6 per la scuola secondaria di primo grado).

Risultati attesi

Successo formativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio Artistico
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Scuola attiva junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive: baseball e softball, rugby. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Sono state coinvolte tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "Don Milani uno" che è risultata tra le scuole beneficiarie del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Successo formativo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Laboratorio Artistico
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Continuità e orientamento

Il Progetto ha durata annuale, cioè le attività di Continuità ed Orientamento si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico, con una maggiore concentrazione delle attività durante il periodo in cui si terranno gli Open Day di Istituto. Nel mese di settembre la Commissione classi procederà alla formazione delle classi prime. Incontri in varie riunioni preparatorie, nel mese di ottobre e novembre con i referenti dei tre ordini di scuola. Redazione di un progetto di accoglienza e di un calendario di attività tra le scuole che permetta al bambino un passaggio sereno al ciclo successivo, sviluppando un senso di appartenenza alla nuova scuola. Ricerca di



sponsor per eventuali sponsorizzazioni. Nel mese di novembre organizzazione dei Laboratori di Esperienze durante i quali i ragazzi di quinta della Primaria si recheranno presso la scuola secondaria per partecipare a laboratori tenuti dai docenti della Secondaria. Nel mese di dicembre attività di continuità Infanzia- Primaria: "Un giorno in primaria". Due giornate organizzate per accogliere i cinquenni con attività a loro dedicate. Nel mese di gennaio il D.S e le docenti delle future classi prime di Primaria incontreranno i genitori degli alunni di Scuola dell'Infanzia nei rispettivi plessi. Organizzazione nei mesi di dicembre e gennaio degli Open Day dell'Istituto: invio degli inviti a dirigenti, docenti e alunni e genitori attraverso vari canali. Sarà questa un'occasione importante per incontrare le famiglie ed ascoltare le esigenze dei giovani attraverso un dialogo di conoscenza reciproca. L'Open Day sarà l'occasione ideale per le famiglie di conoscere da vicino il metodo offerto dall'Istituto e per i bambini e i ragazzi di confrontarsi con una realtà vicina alle esigenze della crescita. Raccolta di informazioni presso le scuole dell'infanzia e primarie, una volta acquisite le iscrizioni, per ricevere notizie sugli alunni, utili alla conoscenza più approfondita dei bambini e soprattutto alla commissione per la formazione delle classi, con particolare attenzione ai bambini con sostegno, alle loro problematiche e necessità. Realizzazione di materiale informativo sia cartaceo sia digitale, in collaborazione con il gestore del sito web dell'Istituto. Elaborazione di un progetto di accoglienza che programmi le attività da effettuare nei primi giorni di scuola per gli alunni del Comprensivo. Predisposizione di un piano finanziario che preveda anche l'acquisto di gadget da donare agli alunni neoiscritti, coerente con il progetto di accoglienza e non fine a se stesso.

- Invio alle scuole dell'Infanzia e Primarie della città di una scheda di passaggio, atta ad acquisire informazioni sul percorso didattico e disciplinare dei nuovi iscritti, utili a formare classi prime quanto più equilibrate ed eterogenee possibile.

ORIENTAMENTO

- Coordinamento delle attività di orientamento per tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe: scelta di materiali informativi, questionari, testi per preparare gli alunni alla prima vera importante svolta personale della loro vita: la scelta della scuola superiore. Contatti con i referenti all'orientamento delle Scuole Superiori delle città e comuni limitrofi. Organizzazione di incontri in sede o con trasferta nelle Scuole Superiori per permettere agli alunni una conoscenza approfondita dell'offerta formativa dei singoli Istituti e per far sì che le loro scelte future avvengano in modo completo e ponderato. Predisposizione, per quanto riguarda le trasferte, con il referente delle scuole, del servizio pulmino, dei turni, della vigilanza degli alunni, delle autorizzazioni dei genitori; per quanto riguarda gli incontri in sede predisposizione dei vari supporti tecnologici richiesti dai referenti nell'aula magna dell'Istituto; organizzazione in largo anticipo della vigilanza da parte dei docenti. Programmazione di una agenda in ogni classe sulla quale man mano verranno aggiornate le date degli incontri. Distribuzione di tutto il materiale informativo a disposizione agli alunni. Collaborazione con la Segreteria della Scuola per le iscrizioni; distribuzione dei modelli di iscrizione, chiarimenti e delucidazioni ad alunni e genitori



e compilazione gli elenchi delle scelte classe per classe. Elaborazione, all'interno dei Consigli di Classe, di un consiglio orientativo per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, predisposto dopo l'assunzione delle informazioni ricevute dagli studenti, e tenendo conto delle particolari competenze, abilità e predisposizioni culturali dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Successo formativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

laboratorio di Integrazione

Laboratorio Artistico



Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula molto ampia adibita a refettorio

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche la digitalizzazione amministrativa proseguirà il suo percorso attraverso la formazione all'utilizzo sempre più completo e funzionale del portale ARGO da parte di tutto il personale ATA amministrativo

TITOLO ATTIVITA'	OBIETTIVI	DESTINATARI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della scuola Registro elettronico per tutti	ATA-DOCENTI

Titolo attività: Digitalizzazione degli ambienti
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di linee interne dedicate per l'utilizzo funzionale di dispositivi digitali nei laboratori e nelle aule tradizionali in tutti i plessi della scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Allestimento di due laboratori media-education con funzione di redazione web-giornalistica, uno per la scuola Primaria e l'altro per la Secondaria, grazie all' assegnazione dei fondi alle istituzioni scolastiche delle Aree a rischio per la realizzazione di Ambienti didattici e digitali innovativi, ai sensi dei Decreti direttoriali n. 15 e n. 67 del 2019.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto adotta un registro elettronico per i docenti di tutti gli ordini di scuola, dando impulso al processo di dematerializzazione.

Titolo attività: DDI/DaD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione delle Piattaforme da utilizzare, con formazione adeguata per i Docenti; definizione di profili digitali del personale docente e degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: tic e dintorni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nel ribadire quanto le nuove tecnologie siano importanti per la didattica moderna anche a livello della scuola dell'obbligo, si può osservare che la didattica stessa è cambiata attraverso di esse, nel tentativo di dialogare con ragazzi nati nell'era informatica e di prepararli al meglio ad un mondo dello studio e del lavoro che cambia in fretta attorno a loro.

L'uso della multimedialità deve essere parte integrante della didattica di tutte le discipline ed è compito della scuola fornire ad ogni docente i mezzi necessari, in termini di strumenti tecnici e di competenze, e ad ogni alunno le abilità per giovarsene.

Per quanto sin qui espresso, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del Ministero dell'Istruzione, in continuità con quanto realizzato nel precedente triennio, la nostra Istituzione Scolastica continuerà il processo di innovazione del suo sistema didattico/educativo nell'era digitale attraverso l'implementazione degli strumenti tecnologici e la formazione dei docenti sulla "Didattica digitale" promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze.

TITOLO ATTIVITA'	OBIETTIVI	DESTINATARI
ACCESSO	Ampliamento Connettività ; Canone di connettività; interventi tecnici per l'utilizzo funzionale delle dotazioni scolastiche	Alunni, docenti ATA
Ambienti per la didattica digitale integrata	AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.	Alunni, docenti ATA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Titolo attività: Avvio al coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove lo sviluppo di sperimentazioni orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Titolo attività: e-book
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio all'introduzione di contenuti digitali nelle biblioteche scolastiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: formazione tecnologica FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La scuola stimolerà la formazione interna alla scuola , attraverso l'organizzazione di laboratori formativi grazie alle risorse interne</p>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuare, e quella esterna, favorendo la partecipazione ai corsi attivati nell'Ambito 15 e /o da Enti e Associazioni certificate.

TITOLO ATTIVITA'	OBIETTIVI	DESTINATARI
FORMAZIONE	Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali ; Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali	Docenti, ATA

Nello specifico, è prevista una formazione per docenti di Scuola Primaria e Secondaria, nell'ambito del progetto "Aree a rischio per la realizzazione di Ambienti didattici e digitali innovativi, ai sensi dei Decreti direttoriali n. 15 e n. 67 del 2019", finalizzata alla conquista di competenze funzionali all'utilizzo ottimale degli ambienti.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha individuato un Animatore Digitale per favorire l'innovazione metodologico-didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RIONE OCCIDENTALE - FGAA82902N

VIALE PARCO DEI PELLEGRINI - FGAA82903P

VIA VANVITELLI - FGAA82904Q

VIA GARIBALDI - FGAA82905R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nasce dall'osservazione, strumento essenziale che il team docente utilizza per valutare lo sviluppo del percorso educativo del bambino. Attraverso l'osservazione registrata in griglie di valutazione/osservazione, il docente valuta le esigenze del bambino, analizza il suo sviluppo e calibra durante il percorso le proposte. L'osservazione può essere occasionale o sistematica; essa si riferisce al singolo bambino e/o al gruppo classe.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è espressa tramite giudizi analitici.

Cfr. Protocollo di Valutazione (https://drive.google.com/drive/folders/1mtNeDobgUMzfLapk_HRZ-AsCAy7qamuO)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali vengono valutate secondo degli indicatori

- Rispetto delle regole di classe/ comunità
- Rispetto delle cose e dell'ambiente
- Rispetto dei compagni/ pari
- Rispetto degli insegnanti/ adulti



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON MILANI - FGMM82901R

Criteri di valutazione comuni

La scuola effettua la verifica degli apprendimenti attraverso tre azioni fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

Valutazione diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso).

Valutazione intermedia o formativa : accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone l'impegno.

Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale) (espressa con un voto in decimi).

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si concentra sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le competenze trasversali acquisite vengono valutate attraverso le osservazioni sistematiche e rubriche valutative .

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola promuovono negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e consentono ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico.

L'attribuzione del voto è formulata sulla base di indicatori relativi agli obiettivi prefissati nelle programmazioni disciplinari per classi parallele dei Consigli di classe, attraverso criteri di valutazione condivisi e approvati dal Collegio dei docenti attraverso un protocollo di valutazione.



Cfr. Protocollo di Valutazione (https://drive.google.com/drive/folders/1mtNeDobgUMzfLapk_HRZ-AsCAy7qamuO)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere Allegato o link:

https://drive.google.com/file/d/1k9h2-SyVyYU7hOLOj40J8kBfmNbc_Z2B/view?usp=sharing

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del giudizio sul comportamento si tiene conto non solamente del rispetto delle regole di convivenza civile in generale e della vita scolastica in particolare, ma anche dell'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui. La valutazione del comportamento, espressa collegialmente con giudizio sintetico attraverso descrittori, fanno pertanto riferimento alle competenze di cittadinanza in chiave europea, al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, la non ammissione, deliberata collegialmente dal Consiglio di classe, si fonda sul criterio della soglia di sbarramento.

Quattro discipline non sufficienti la cui media sia del 4/5 ossia massimo n.2 discipline con voto 4 e 2 discipline con voto 5 (con tre discipline con voto 4 si è non ammessi all'anno successivo o all'esame conclusivo del I ciclo di Istruzione). Per l'ammissione alla classe successiva .



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione /non ammissione all'Esame di Stato sono:

- Condivisione della soglia di sbarramento per la non ammissione
- Ammissione classe successiva applicazione art. 3 e 6 del D.Lgs 62)
- Ammissione Esame di Stato (applicazione degli artt. 6 e 7 D. Lgs. 62)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAN LORENZO MAIORANO - FGEE82902V

Criteria di valutazione comuni

La scuola effettua la verifica degli apprendimenti attraverso tre azioni fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

Valutazione diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso).

Valutazione intermedia o formativa : accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone l'impegno.

Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale) (espressa con un voto in decimi).

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si concentra sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.



Le competenze trasversali acquisite vengono valutate attraverso le osservazioni sistematiche e rubriche valutative .

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola promuovono negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e consentono ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico.

L'attribuzione del voto è formulata sulla base di indicatori relativi agli obiettivi prefissati nelle programmazioni disciplinari per classi parallele , attraverso criteri di valutazione condivisi e approvati dal Collegio dei docenti attraverso un protocollo di valutazione.

Cfr. Protocollo di Valutazione (https://drive.google.com/drive/folders/1mtNeDobgUMzfLapk_HRZ-AsCAy7qamuO).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere Allegato o link:

https://drive.google.com/file/d/1k9h2-SyVyYU7hOLOj40J8kBfmNbc_Z2B/view?usp=sharing

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del giudizio sul comportamento si tiene conto non solamente del rispetto delle regole di convivenza civile in generale e della vita scolastica in particolare, ma anche dell'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui .La valutazione del comportamento, espressa collegialmente con giudizio sintetico attraverso descrittori, fanno pertanto riferimento alle competenze di cittadinanza in chiave europea e al Patto Educativo di Corresponsabilità .



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione /non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal consiglio di classe collegialmente in sede di scrutinio.

AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE AI SENSI DELL'O.M. 172

Nel rispetto dell'O.M. 172 che detta criteri per la VALUTAZIONE FORMATIVA nella Scuola Primaria, il Curricolo Verticale è stato aggiornato con gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVI.

Link Curricolo Verticale: (https://drive.google.com/file/d/1h8xiFqc747n1H7xqMkRcPflt-3YViYb_/view)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività nel gruppo dei pari per favorire l'inclusione di tutti gli studenti; considera di grande importanza l'integrazione degli alunni stranieri (protocollo di accoglienza in elaborazione), con disabilità, con bisogni educativi speciali. Realizza attività sul tema dell'inclusione coinvolgendo anche la componente genitori. Risulta positiva la ricaduta sulla qualità dei rapporti interpersonali tra pari e non pari. Il perseguimento del traguardo indicato nel RAV del trascorso anno scolastico (Innalzamento del livello di autonomia nell'esecuzione del compito) ha spinto l'Istituto ad elaborare nuovi strumenti ed itinerari didattico/educativi capaci di incidere sull'obiettivo definito. Maggiori interventi progettuali curricolari ed extracurricolari hanno caratterizzato il piano annuale d'inclusione e l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa innalzando l'efficacia dell'azione inclusiva e il successo scolastico. Con riferimento al processo di integrazione degli alunni diversamente abili, si registra il maggiore impulso innovativo in ordine alla progettazione dei percorsi, allo sviluppo, al monitoraggio, analisi (relazione finale) e introduzione degli opportuni correttivi. Le azioni richiamate vedono il costante coinvolgimento collegiale del team docente. Partecipazione alle paraolimpiadi, in contesto dei giochi sportivi studenteschi.

Recupero e potenziamento

Le classi presenti nella scuola sono organizzate per gruppi di livello. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono monitorati attraverso screening e osservazioni periodiche (monitoraggio dei bisogni educativi speciali). Si realizzano percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati all'interno del gruppo classe. Gli interventi sono finalizzati principalmente all'apprendimento dell'italiano, della matematica e l'acquisizione delle autonomie propedeutiche all'apprendimento e



alla gestione della prova, preferendo la metodologia laboratoriale basata sul tutoraggio/mentor, il cooperative learning e il learning by doing. Realizzazione del progetto BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività nel gruppo dei pari per favorire l'inclusione di tutti gli studenti; considera di grande importanza l'integrazione degli alunni stranieri (protocollo di accoglienza), con disabilità, con bisogni educativi speciali. Realizza attività sul tema dell'inclusione coinvolgendo anche la componente genitori. Risulta positiva la ricaduta sulla qualità dei rapporti interpersonali tra pari e non pari. Maggiori interventi progettuali curricolari ed extracurricolari hanno caratterizzato il piano annuale d'inclusione e l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa innalzando l'efficacia dell'azione inclusiva e il successo scolastico. Con riferimento al processo di inclusione degli alunni con disabilità, si registra il maggiore impulso innovativo in ordine alla progettazione dei percorsi, allo sviluppo, al monitoraggio, analisi (relazione finale) e introduzione degli opportuni correttivi. Le azioni richiamate vedono il costante coinvolgimento collegiale del team docente. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e ai giochi paralimpici. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono monitorati attraverso screening e osservazioni periodiche (monitoraggio dei bisogni educativi speciali). Si realizzano percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati all'interno del gruppo classe. Gli interventi sono finalizzati principalmente all'apprendimento dell'italiano, della matematica e all'acquisizione delle autonomie propedeutiche all'apprendimento e alla gestione delle prove di verifica, privilegiando la metodologia laboratoriale basata sul tutoraggio/mentor, il Cooperative learning e il Learning by doing. Realizzazione del progetto BES.

Punti di debolezza:

Difficoltà marcata nella progettazione ed attuazione di percorsi didattici in L2 (necessità di attivare percorsi formativi). Sono da potenziare gli interventi per la valorizzazione delle eccellenze. Difficoltà da parte di alcuni alunni nello svolgimento dei compiti a casa. Traduzione operativa delle progettazioni personalizzate non sempre puntuale e funzionale nella Scuola Primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Assessore del comune alle Politiche Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è, a norma dell'art.5 del D.P.R. 24/2/94, il documento nel quale vengono esplicitati tutti gli interventi, didattici ed educativi, che si ritiene di dover realizzare sull'alunno in situazione di handicap, in un periodo di tempo pari all'anno scolastico, nell'obiettivo più generale della realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica. Il suddetto documento deve pertanto, non essere chiuso e definitivo, ma costantemente verificabile ed aggiornabile, integrato con i piani di riabilitazione seguiti dall'alunno, deve essere il frutto della integrazione esperienziale degli operatori competenti alla sua stesura ed occasione di contatto e di comunicazione continua fra gli stessi, strutturato su due momenti cronologicamente successivi, dei quali il primo, sulla base delle informazioni desunte dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, dedicato ad approntare un elenco degli interventi ipotizzati dai singoli operatori ed il secondo che, partendo dalla verifica dei singoli interventi, ne consenta eventuali modifiche procedurali o temporali per integrarli fra di loro. Dopo l'operazione preliminare della conoscenza dell'alunno e del contesto, attraverso una fase di raccolta e di analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione (diagnosi funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con operatori e famiglia), conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici), conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie), si procede con la stesura vera e propria del documento, evidenziando interventi riabilitativi ed educativi (erogati da servizi sanitari, sociali, territoriali), profilo dell'alunno (punti di forza/debolezza, eventuali strategie per emergenze), aspetti didattico-organizzativi (classe, metodologie, laboratori, progetti), situazione di partenza, obiettivi,



fattori di contesto ambientale (barriere da rimuovere/facilitatori da attivare), strategie metodologico-didattiche, strumenti e modalità di verifica. Alla fine si procede alla sottoscrizione del piano da parte di tutte le componenti. In genere, viene redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e viene verificato dopo il primo quadrimestre, o in altri momenti qualora ve ne sia la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Procede alla redazione del PEI un gruppo di lavoro composto da operatori sanitari che nel contesto di tale Istituto comprensivo, sono le figure del neuropsichiatra infantile e della assistente sociale, dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola, con la partecipazione degli operatori psico-pedagogici ed educatori ed in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un elemento fondamentale per il successo di ogni programma di sostegno. Il loro coinvolgimento rappresenta infatti, il prolungamento domestico dell'opera della scuola. Partecipa, a pieno titolo, alle più importanti operazioni scolastiche che riguardano i loro figli, collabora cioè alla redazione del PEI, partecipa agli incontri dei GLHO e viene coinvolta in momenti importanti per la crescita dell'allievo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri che orientano la valutazione sono: a. considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo; b. valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità; c. considerare gli ostacoli eventualmente frapposti al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...); d. considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mira pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

CONTINUITA' Il processo formativo considera gli alunni elementi centrale da quando entrano nella scuola al momento in cui ne escono, spronando la crescita dell'individuo-cittadino. La qualità del percorso di crescita educativa è ciò che la scuola si pone come obiettivo puntando sempre l'attenzione sui bisogni dello studente, valorizzando le sue inclinazioni personali e potenzialità. La Continuità, l'accoglienza, l'orientamento, i progetti integrativi e/o complementari, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri sono tutte attività essenziali pertanto è importantissimo il raccordo fra i tre ordini di scuola specialmente in seno ad un istituto comprensivo. Il progetto di Accoglienza/Continuità si pone all'interno di un progetto educativo complessivo e si propone come momento di riflessione e condivisione dei percorsi metodologici e didattici tra i docenti e gli alunni dei diversi ordini di scuola. La fase progettuale ha il suo fulcro nella condivisione degli obiettivi formativi che saranno esplicitati attraverso momenti di incontro con attività comuni per gruppi misti. La fase finale sarà focalizzata sulla comunicazione dei dati in vista della formazione delle classi-sezioni. La continuità educativa ha il suo fondamento nella continuità dei processi di crescita perciò la Scuola pone l'attenzione sull'organizzazione di un itinerario che, rispettando i ritmi naturali di apprendimento degli alunni, crei continuità nello sviluppo delle loro competenze acquisite nel corso della loro esperienza scolastica fino ad orientarli nelle scelte future (continuità verticale) ed eviti fratture con l'extra-scuola facendo attenzione alle problematiche e ai bisogni del territorio e della famiglia (continuità orizzontale). Il fine della continuità è quello di fare in modo che i ragazzi possano trarre vantaggi dal processo interattivo di insegnamento-apprendimento senza essere ostacolati dalla durezza dello sforzo di adattamento alla nuova situazione. Questo progetto si prefigge di aiutare gli alunni dei tre gradi scolastici ad affrontare i sentimenti di confusione, preoccupazione e rassicurarli circa i cambiamenti che li aspettano attraverso un percorso di educazione socio-emotiva per migliorare i processi di sviluppo delle competenze. La sfida da affrontare è superare "l'analfabetismo emotivo" (lanes 2007) insegnando ai nostri alunni a gestire e riconoscere le proprie emozioni e stati d'animo. L'apprendimento viene favorito in contesti in cui emerge il vissuto emotivo, le relazioni, le diversità e le potenzialità dei bambini e dei ragazzi coinvolgendo i processi e le abilità sociali ed emotive. Soprattutto serve un'attenzione particolare al mondo interiore e alle difficoltà relazionali che questi incontrano. Terminare un ciclo scolastico ed iniziarne un altro presuppone ed impone che si venga catapultati in maniera netta e decisa verso il nuovo, verso nuovi ambienti, nuove relazioni, nuove organizzazioni, nuovi libri, nuovi insegnanti, nuovi compagni... Sono molteplici gli scenari che possono aprirsi: è possibile che un bambino prosegua un percorso scolastico, per lui già agevole, nel migliore dei modi, che gli si presenti l'opportunità di cambiarsi nel nuovo incontro, o che invece rischi di smarrirsi nel nuovo cammino. ORIENTAMENTO Premessa: La



scuola ha un ruolo orientativo e di regia: -Accompagna gli alunni nel percorso orientativo e sostiene i propri studenti nel momento della scelta con azioni progettuali specifiche -Si rapporta con il territorio (altre scuole, istituti superiori, enti locali) e coordina le diverse iniziative sul territorio - Verifica l'efficacia delle proprie azioni in un'ottica di miglioramento continuo Le attività sono finalizzate a guidare serenamente i ragazzi al fine di procedere gradualmente nella scelta, attraverso riflessioni sugli aspetti centrali del processo decisionale. Importante sarà la conoscenza approfondita delle proprie potenzialità, degli interessi professionali e scolastici e delle proprie attitudini da parte dei ragazzi anche grazie ad uno sportello di counseling Non mancheranno gli Incontro con alcuni docenti delle scuole superiori e l'informativa riguardo agli openday presenti sul Territorio. Con la consegna del Consiglio orientativo ci sarà una fase di confronto tra scuola e famiglia con guida alla compilazione della domanda Oltre alla fase di monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni vi sarà poi una fase di rilevazione degli esiti a distanza



Aspetti generali

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In base all'articolo 25 comma 5 del Decreto legislativo n° 165/2001 e dell'articolo 31 del C.C.N.L. 2002/05, il Dirigente si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di due collaboratori (di cui uno con funzioni vicarie) a cui sono delegate funzioni per la cura e l'organizzazione complessiva dell'Istituto; questi svolgono pertanto azioni di supporto nella gestione complessa della Scuola, controllandone il regolare funzionamento delle attività didattiche e svolgendo funzione di coordinamento tra docenti e Dirigente Scolastico.	2
----------------------	---	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIE. COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO. FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 -GESTIONE PTOF. AREA 2- VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE. AREA 3a- SUPPORTO AGLI STUDENTI CONTINUITA'ED ORIENTAMENTO. AREA 3b -SUPPORTO AGLI STUDENTI CONTINUITA'ED ORIENTAMENTO. AREA 4- INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE. ALTRI INCARICHI REFERENTE MULTIMEDIALITA', NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB. REFERENTE	12
--------------------------------------	--	----



BILANCIO SOCIALE. REFERENTE CURRICOLO VERTICALE. RAPPRESENTANTE SEGMENTO INFANZIA. RAPPRESENTANTE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

	<p>Il Collegio docenti ha deliberato 4 aree di intervento : 1. AREA PTOF 2. AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE 3. AREA SUPPORTO AGLI STUDENTI, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO (n. 2 figure: 3a e 3 b) 4. AREA INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE (n. 2 figure: 4a e 4b)</p> <p>COMPITI 1. AREA PTOF •Coordinamento delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento. •Gestione ed elaborazione delle modifiche al PTOF, mediante la piattaforma disponibile sul portale SIDI. •Individuazione stakeholder per il coinvolgimento in attività integrate. •Coordinamento di attività dell'offerta formativa. •Piano di formazione del personale docente e ATA. •Raccordo con le altre funzioni strumentali.</p>	
Funzione strumentale	<p>2. AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">•Valutazione della qualità del servizio erogato attraverso tecniche di autoanalisi e di valutazione dell'Istituto e Restituzione dei dati.•Eventuale aggiornamento del RAV. •Supporto alla compilazione del Bilancio sociale.•Partecipazione al NIV e al GdM.•Coordinamento e gestione delle procedure inerenti le prove INVALSI. •Analisi degli esiti delle prove INVALSI e loro implicazioni ai fini del miglioramento. •Elaborazione del piano dell'azione valutativa sulla scorta di quanto elaborato dalla comunità professionale e delle determinazioni assunte dagli Organi Collegiali.•Supporto alle attività necessarie per la realizzazione dell'Offerta Formativa.	6



•Predisposizione di procedure e strumenti per il controllo dei livelli di coerenza della progettazione con l'impianto complessivo del PTOF. Più dettagliatamente, in qualità di Referente INVALSI dell'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020, avrà cura di svolgere tutti i compiti relativi al coordinamento dell'iscrizione, dell'aggiornamento dei dati, della preparazione, della somministrazione, del caricamento, della trasmissione delle prove INVALSI. •Analizzare con il Dirigente scolastico i risultati delle prove INVALSI degli alunni della scuola ed illustrarli al CdD.

3. AREA SUPPORTO AGLI STUDENTI, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO (n. 2 figure: 3a e 3 b)

•Rapporto con le scuole del territorio –orientamento in ingresso e in uscita.

•Coordinamento con il Referente Curricolo Verticale e con la Commissione formazione classi.

•Promozione e supporto per la partecipazione a bandi di concorso del MIUR, regionali e con altri Enti per la realizzazione dei progetti formativi speciali.

•Organizzazione visite e viaggi di istruzione.

•Acquisizione dati relativi agli esiti a distanza e coordinamento con la FS Area 2.

4. AREA INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE (n. 2 figure: 4a e 4b)

•Predisporre procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio, di disturbi specifici dell'apprendimento o di diversa abilità.

•Coordinare le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare competente.

•Supportare gli alunni con BES che giungono all'Istituto per trasferimento.

•Supportare e contribuire alla stesura del Profilo dinamico funzionale e del Piano educativo individualizzato



in presenza di casi di diversa abilità. •Supportare e contribuire alla stesura del Piano didattico personalizzato in presenza di casi di alunni con DSA. •Curare i rapporti con le ASL di appartenenza e con i Centri territoriali di riferimento. •Attivare procedure di counseling e di mentoring. •Coordinare e supportare i docenti di base e di sostegno. •Curare la raccolta e la catalogazione della documentazione relativa agli alunni con BES. •Raccordarsi con i docenti referenti per il sostegno dei vari plessi. •Redigere il Piano di Inclusione e curare attività di monitoraggio. •Redigere il Protocollo di Accoglienza alunni stranieri e curare attività di monitoraggio e di inserimento. •Promuovere e curare attività inerenti l'interculturalità.

Responsabile di plesso

Ciascuna delle quattro scuole dell'infanzia è coordinata da un referente di plesso che garantisce il regolare "funzionamento" del plesso scolastico per il quale ha delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il Dirigente Scolastico

4

Coordinatore dell'educazione civica

Cura del Curricolo Trasversale di Educazione Civica, ai sensi delle nuove Linee guida, dalla pianificazione, alla realizzazione, alla rendicontazione.

2

Referente Multimedialità, Nuove Tecnologie e Sito Web.

• Divulgazione e promozione delle attività della Scuola, attraverso varie forme. • Supporto alle Funzioni strumentali per la produzione di materiale divulgativo. • Collaborare con il gestore del sito web per l'aggiornamento e la corretta tenuta del sito • Rendere accessibile e fruibile l'attuale sito web predisponendo aree riservate ed aggiornamento del calendario

1



integrato degli incontri ed inserimento in tempo reale di documenti nelle aree riservate. • Inserire nel sito materiali relativi a progetti ed attività didattiche svolti nell'Istituto • Collaborare con il personale di Segreteria, i Referenti per la Multimedialità degli altri segmenti scolastici, in particolar modo per quanto attiene l'uso e la gestione del sito web di Istituto ed il portale Argo. Il docente che svolge tale incarico ricopre il ruolo di animatore digitale, con i seguenti compiti: • progettare e realizzare progetti di innovazione digitale da inserire nel PTOF • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD • favorire la sicurezza informatica degli studenti anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio • promuovere il potenziamento delle infrastrutture di rete anche con la collaborazione del Comune • promuovere il miglioramento dell'organizzazione della scuola ampliando l'utilizzo degli strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure (sito web, registro elettronico, applicativi per il protocollo informativo) • partecipare alla formazione promossa dal MIUR • curare i rapporti con i Collaboratori del DS, il Gruppo di lavoro affidato, le Funzioni strumentali, i Docenti Referenti, i Docenti dei diversi ordini di scuola ed il Personale ATA designato.

Coordinatore/Presidente
dei Consigli di
Interclasse/Intersezione

•Raccogliere dagli altri docenti gli elementi necessari per poter relazionare sull'andamento didattico-disciplinare delle sezioni o classe/i assegnata/e. • Curare e gestire gli incontri dei consigli di classe e intersezione in assenza del Dirigente scolastico. • Curare l'attuazione delle

9



decisioni prese dal consiglio. • Partecipare agli incontri con le Funzioni Strumentali. • Curare l'elaborazione della progettazione didattico-disciplinare delle sezioni o classe/i assegnata/e. • Contribuire alla realizzazione degli obiettivi espressi nel RAV e nel PDM. • Costituire il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. • Essere responsabile degli esiti del lavoro del consiglio di classe. • Essere facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni. • Informarsi sulle situazioni a rischio e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il cdc. • Controllare che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di plesso. • Tenere i rapporti con i Rappresentanti dei Genitori della classe, chiederne e promuoverne il contributo in rapporto al consiglio di classe, diventando il tramite di questi con il cdc e la Dirigenza. • Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la progettazione, proporre le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe, seguendo le indicazioni provenienti dai Dipartimenti. • Coordinare interventi di recupero relativamente agli alunni BES/DSA (PDP) curando la realizzazione del PAI. Coordinare interventi di valorizzazione delle eccellenze. • Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe. • Proporre riunioni straordinarie del cdc. • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali



ecc.). • Coordinare, laddove siano presenti, le attività dei progetti del Fondo Sociale Europeo (FSE).

• Contribuire alla realizzazione degli obiettivi espressi nel RAV e nel PDM. • Costituire il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto. • Essere responsabile degli esiti del lavoro del Consiglio di Classe. • Essere facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità in rapporto agli alunni. • Informarsi sulle situazioni a rischio e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC. • Controllare che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al Referente di Plesso. • Accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe. • Controllare il registro di classe (assenze, numero di giustificazioni, ritardi, verifiche ecc.). • Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà. • Tenere i rapporti con i Rappresentanti dei Genitori della classe, chiederne e promuoverne il contributo in rapporto al Consiglio di Classe, diventando il tramite di questi con il CdC e la Dirigenza. • Coordinare le riunioni dei Consigli di Classe in caso di assenza del Dirigente. • Relazionare in merito all'andamento generale della classe. • Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la progettazione, proporre le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe, seguendo le indicazioni provenienti dai Dipartimenti. • Coordinare interventi di recupero relativamente agli alunni BES/DSA (PDP) curando la

Coordinatore/Segretario
dei Consigli di classe

28



realizzazione del PAI. • Coordinare interventi di valorizzazione delle eccellenze. • Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe. • Proporre riunioni straordinarie del CdC. • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). • Coordinare, laddove siano presenti, le attività dei progetti del Fondo Sociale Europeo (FSE). • Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila e cura l'informazione agli alunni.

Gruppi di lavoro/Commissioni di supporto

In linea con il RAV e il PdM, sono stati istituiti i seguenti Gruppi di lavoro/Commissioni, di supporto alle Funzioni strumentali e ai Referenti:
- Gruppo di lavoro F.S. Area 1; - Gruppo di lavoro F.S. Area 2; - Gruppo di lavoro F.S. Area 3; - Gruppo di lavoro F.S. Area 4; - Gruppo di lavoro Ref. Area Multimedialità, Nuove Tecnologie e Sito Web; - Gruppo di lavoro Ref. Curricolo Verticale; - Gruppo di lavoro Ref. H, per l'Integrazione; Ogni Commissione/Gruppo di lavoro ha gli stessi compiti assegnati alla Funzione strumentale o al Referente di riferimento ed è formata da 3/4 docenti, in rappresentanza, dove possibile, di ogni singolo ordine di scuola.

7

Referente per il Curricolo Verticale d'istituto

•Partecipare a conferenze di servizio e incontri.
•Collaborare nella gestione della formazione per i docenti. •Coordinare la redazione del curricolo verticale di Istituto. •Operare in stretta collaborazione con i Docenti: Collaboratori del

1



	<p>DS, titolari di Funzioni strumentali, Referente al Bilancio Sociale, Coordinatori di Dipartimento, Presidenti di Interclasse, Referenti di Plesso (scuola dell'Infanzia), Personale ATA designato.</p>	
Coordinatore di Dipartimento	<p>Dipartimenti/Coordinatori individuati: Tecnico scientifico (matematica, scienze e tecnologia). Linguistico (Lettere e lingue straniere) Strumento musicale Gruppo H (docenti di sostegno) Compiti: Presiede le riunioni di Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; raccoglie le programmazioni modulari, le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; è referente nei confronti del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico; coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: progettazione curriculare verticale, analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; distribuisce e raccoglie le schede di verifica del lavoro svolto; raccoglie ed analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.</p>	4
NIV (Nucleo Interno di Valutazione) e GdM (Gruppo di Miglioramento)	<p>Compiti: Cura del RAV (Rapporto di Auto - Valutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento). Composizione: DIRIGENTE SCOLASTICO. COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONI VICARIE. COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO. FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI IN RAPPRESENTANZA DEI TRE ORDINI. - AREA 1 -GESTIONE PTOF - AREA 2-VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE - AREA 3a-SUPPORTO AGLI STUDENTI CONTINUITA'ED ORIENTAMENTO - AREA 3b -</p>	14



	SUPPORTO AGLI STUDENTI CONTINUITA'ED ORIENTAMENTO. - REFERENTE CURRICOLO VERTICALE. - RAPPRESENTANTE SEGMENTO INFANZIA. - RAPPRESENTANTE DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.	
Comitato scolastico per l'Emergenza Covid; Referenti e sostituti Referenti COVID	(Stesura e cura del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021/2022; Funzione di verifica del GREEN PASS).	15
Comitato tecnico avvio a.s. 2021/2022	(Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento per la messa in sicurezza dei plessi, tramite l'adeguamento alle prescrizioni Covid: dispositivi esterni ed interni: cancelli, corrimano, paletti con catene, segnaletica interna ed esterna, cartellonistica, revisione rapporto superficie locali/numero massimo alunni-persone per rispettare il distanziamento).	7
Referente H per l'Integrazione	Riferimento ed interfaccia tra i vari attori coinvolti: Scuola, Famiglia, Territorio.	1
SOCIAL MEDIA MANAGER	Funzioni di coordinamento della progettazione e realizzazione dei prodotti multimediali relativi a tutte le iniziative dell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività relative al curricolo di Istituto. Impiegato in attività di:	27



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

Docente di sostegno Attività relative al PEI
Impiegato in attività di: 7

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività relative a tutte le discipline; attività integrative alla Religione Cattolica; attività specialistiche di lingua inglese, musica ed educazione fisica.
Impiegato in attività di: 27

- Insegnamento

Docente di sostegno Attività relative a tutte le discipline, in funzione del PEI
Impiegato in attività di: 11

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività disciplinare e attività a favore di alunni BES.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	italiano, storia e geografia Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	attività relative alle discipline di matematica e scienze Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività relative alla disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività relative alla disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività relative alla disciplina Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	attività relative alle discipline di lingua inglese Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	--	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	studio e pratica dello strumento musicale Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO	Attività relative a tutte le discipline, in funzione del PEI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	6
-----------------	--	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Studio e pratica dello strumento musicale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	studio e pratica dello strumento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	studio e pratica dello strumento musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto nelle tre sedi. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica. Fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni. Gestione OIL - Rapporti EE.LL - Città metropolitana - Rapporti dell'utilizzo palestra dell'Istituto fra Comune di Empoli e le società sportive. Inserimento dati rilevazione mensili spese Istituto. Preposto per la sicurezza. Responsabile gestione amministrativa e finanziaria Agenzia Formativa. Gestione Progetti Esterni. Incarico di responsabile de trattamento dei dati nell'ambito della Privacy. Supervisore della gestione dell' impresa di pulizie.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione. Collaborazione e supporto alla presidenza.

Ufficio acquisti

Svolge la funzione di Vicario del DSGA e lo sostituisce in caso di



assenza o impedimento. Si occupa di: gestione, contabilità, variazioni e rendicontazione finanziaria, stipendi, mod. CUD, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, F24, dichiarazioni, IRAP, mod. 770, Tfr, Pratiche pensioni (controllo requisiti, domande e invio documentazione), trasmissione telematica Entratel e Inps, contratti esperti esterni, repertorio contratti.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero – DSA - BES – PDP -, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; Invalsi; Supporto all'attività della Presidenza, e collaboratori.

ufficio personale

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo. Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO, Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, convocazioni supplenti , predisposizione contratti di



lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a SIDI;), Assenze del personale docente e ATA e sul SIDI, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a SIDI; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 15**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Piano di formazione che comprende 33 istituzioni scolastiche che operano nel Gargano.

Denominazione della rete: **Rete Lewin**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete delle Scuole della provincia di Foggia per la formazione del personale con la metodologia della ricerca-azione.

Il progetto, che vede coinvolti anche gli altri Istituti Comprensivi della città di Manfredonia, prevede la possibilità di una formazione in rete per i docenti, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa con associazioni professionali, istituti di ricerca ed enti universitari, avvalendosi delle esperienze e professionalità di esperti.

Denominazione della rete: Rete del Golfo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la formazione , con l'intento di realizzare unità formative differenziate per docenti di vari istituti della città di Manfredonia.

Il progetto, istituito dai Dirigenti Scolastici del Comune di Manfredonia, persegue le seguenti finalità:

- recupero e valorizzazione degli spazi comuni, anche attraverso un diverso utilizzo;
- realizzazione di scuole accoglienti, aperte al territorio, finalizzata a processi di integrazione e multiculturalismo;
- sinergia tra le esigenze scolastiche e la creatività degli studenti.

Denominazione della rete: "Sicurezza, salute e sorveglianza sanitaria"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione consente di avere come risorsa un "MEDICO COMPETENTE PER L'ESERCIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA", per l'assolvimento dei compiti previsti nel D.Lgs 81/2008 e ss.mm. e qualsiasi attività che tale normativa pone a carico del Medico Competente.

Denominazione della rete: Rete Giordani De Sanctis - Don Milani Uno + Maiorano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Fondi dedicati, delle due Istituzioni scolastiche.

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Lo scopo della Rete è quello di organizzare un Corso di Formazione per i Docenti delle due Istituzioni scolastiche, sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica (Legge 20 Agosto 2019, n. 92).

Denominazione della rete: ITE "Toniolo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con ITE "Toniolo" per realizzazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La convenzione con ITE "Toniolo" è finalizzata all'accoglimento di alunni dell'Istituto suddetto per la realizzazione di percorsi trasversali e per l'orientamento nelle classi della scuola



primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia nel corrente anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto si impegna a programmare attività di formazione di tutte le componenti scolastiche coerenti con il Piano di Miglioramento e l'innovazione didattica e generale: **STUDENTI**: promuovere la cultura dell'altro e l'inclusione, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione, la cultura della sicurezza, la prevenzione sulle dipendenze. **DOCENTI**: promuovere la crescita professionale del personale per incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. **PERSONALE DOCENTE E ATA**: formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendi. Segreteria digitale Con riferimento al diritto-dovere alla formazione e all'obbligo previsto dall'art. 1 comma 124 della L. 107/2015, costituiscono attività di formazione per il triennio 2019/22: -quelle obbligatorie per normativa vigente: corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, come stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 2011; incontri di aggiornamento sulle procedure di primo soccorso; corsi per il mantenimento dell'idoneità all'insegnamento della R.C; - quelle deliberate dal Collegio dei Docenti; -quelle proposte dall'Ambito territoriale di appartenenza dell'istituto (Ambito 15), dall'Ufficio di Ambito territoriale di Foggia, dall'USR. -quelle promosse da soggetti qualificati e autorizzate dal capo di istituto in quanto rientranti negli obiettivi di miglioramento della scuola. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, il RAV, il PdM e i bisogni professionali dei docenti. Esso dunque, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti, i quali hanno basato il loro PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE su tre macro aree: • Area delle competenze relative all'insegnamento (DIDATTICA) • Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (ORGANIZZAZIONE) • Area delle competenze relative alla propria formazione (PROFESSIONALITA'). Progetti da attuare nel triennio 2019/22 Le azioni formative saranno articolate seguendo una progressione triennale, come di seguito indicato, con possibili variazioni determinate dalla disponibilità dei soggetti o degli enti formatori e dalle opportunità formative che l'Istituto valuterà di cogliere in itinere. - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - Inclusione e disabilità; - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; - Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo. - Valutazione e miglioramento; - Autonomia organizzativa e didattica; - Materia di Trattamento Dati (GDPR); -



Materia di Sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti, personale ATA, studenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Mista

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Mista

Titolo attività di formazione: "Il COVID a scuola: misure di prevenzione igienico-sanitarie" - FORMAZIONE PER I LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I...:

Video corso – Misure di prevenzione igienico-sanitarie da Sars-CoV-2 nelle scuole -Erogazione di un video corso edito da Italiascuola.it, con la docenza di Daniele Orsini (tecnico della prevenzione dell'AUSL di Reggio Emilia).

Destinatari Tutti i Docenti dell'Istituzione scolastica.



Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER L' INCLUSIONE

Formazione in tema di Inclusione per una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive. Obiettivi trasversali: • acquisire strumenti operativi per rispondere alle esigenze della classe e della scuola • accogliere nuovi paradigmi educativi e didattici inclusivi • sviluppare capacità di team working • potenziare la qualità dell'offerta formativa per la classe e per la scuola • individuare criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti curricolari non specializzati

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: EMOZIONI E BENESSERE

Attività formativa nell'ambito del Progetto TERRA. Obiettivi: - Sostenere gli insegnanti nelle loro risorse e capacità, lavorando su capacità di ascolto e comunicazione, gestione delle situazioni conflittuali, capacità di osservazione del gruppo classe; - Rafforzare le relazioni sociali ed amicali e cercare di fornire un maggior clima di benessere tra alunni e docenti all'interno delle classi scolastiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRATEGIE COMPORTAMENTALI PER FACILITARE L'INSEGNAMENTO E L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISORDINI DELLO SVILUPPO MENTALE E IN AUTISMO

Il corso offre strumenti concettuali e pratici per migliorare: • la qualità del processo di inclusione •



l'efficacia dell'azione didattica/educativa; • la qualità della vita sociale e scolastica degli alunni; • la qualità del vissuto del gruppo classe; • Il benessere dell'ambiente di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Referenti di sostegno e Figure di sistema dei tre segmenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR_ Iniziative previste in relazione alla " Missione 1.4- Istruzione"

Tutte le attività formative saranno progettate a seguito dell'emanazione delle linee guida ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in ambito STEM.

PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) I percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione (cfr. allegato). I percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l’attestato finale. I percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida. I laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all’utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all’interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”, con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. All’interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una comunità di pratiche per l’apprendimento, animata



da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Il progetto formativo può ricomprendere più ambiti tematici, quali: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. La dirigente proporrà la priorità per le tematiche formative sopra evidenziate (in grassetto), anche alla luce del



piano di formazione approvato nel Collegio dei Docenti del 27/10/2023 (delibera n. 28).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe

Corso di formazione organizzato da IRASE, dal titolo "Gestione della classe", della durata di 16 ore, finalizzato ad implementare le conoscenze strumentali relative alle dinamiche socio-relazionali e ai bisogni psicologici e relazionali degli allievi, delle competenze relazionali e professionali, di gestione dei comportamenti-problema e interventi sui comportamenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

D.I.129/2018

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Sicurezza

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione obbligatoria in materia di Trattazione dati (GDPR).

Descrizione dell'attività di formazione

Uso corretto della trattazione dei Dati.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

“Il COVID a scuola: misure di prevenzione igienico-sanitarie” - FORMAZIONE PER I LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I...:

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola